



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Collegio dei Revisori dei Conti

VERBALE N. 4

Il giorno 27 aprile 2022, dalle ore 9.00 alle ore 17.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Torino, presso la sede dell'Ateneo di Via Verdi n. 8.

Sono presenti:

- Dott. Piero Carlo FLOREANI (Presidente) dalle ore 12.00;
- Dott.ssa Angela TOMARO (componente effettivo designata dal MEF), che presiede la seduta dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- Dott. Valentino APPOLLONI (componente effettivo designato dal MIUR);
- Dott.ssa Maria Concetta CIGNA (componente supplente designata dal MEF).

Il supporto amministrativo è garantito dalle Dott.sse Elena Gorgerino e Selene Spada della Direzione Affari Generali e Patrimonio Culturale.

1. ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28 APRILE 2022.

Il Collegio procede all'esame delle proposte di delibera sottoposte al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2022.

Vengono di seguito indicate solo le proposte per le quali il Collegio ritiene di dover formulare osservazioni o sulle quali è richiesto il parere del Collegio stesso o per le quali il Collegio ritiene di dover effettuare una formale presa d'atto.

O M I S S I S

4/2022/V/1 - Approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori dei Conti redige apposita relazione, allegato n.1, che forma parte integrante del presente verbale.

O M I S S I S

I lavori del Collegio terminano alle ore 17.30 del 28 aprile 2022.

Il presente verbale, letto e confermato, è sottoscritto dai partecipanti.

F.to Dott. Piero Carlo FLOREANI

F.to Dott.ssa Angela TOMARO

F.to Dott. Valentino APPOLLONI

F.to Dott.ssa Maria Concetta CIGNA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO
DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
ESERCIZIO 2021**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza.

Sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- riclassificato in contabilità finanziaria;
- relazione di accompagnamento comprensiva della nota integrativa.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2021 presenta un risultato di esercizio pari ad euro 29.445.240 in diminuzione rispetto al risultato del 2020 (che ammontava ad euro 41.048.233).

Nonostante l'incremento generale delle entrate/proventi dell'Ateneo il risultato dell'esercizio 2021 è stato fortemente influenzato dall'incremento sia dei costi operativi (personale) sia da quelli della gestione corrente.

Il confronto tra gli esercizi 2020 e 2021 deve tenere in considerazione che l'andamento del bilancio 2020 è stato fortemente influenzato dall'emergenza epidemiologica COVID 19. Lo stato di emergenza, verificatosi nel 2020, ha determinato una contrazione dei ricavi e una riduzione dei costi che appaiono evidenti nel confronto con l'esercizio 2021.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2021, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2021 (a)	2020 (b)	Variazione (c = a - b)	Differenza (% c/b)
Immobilizzazioni	402.182.481	376.783.335	25.399.146	6,74%
Attivo circolante	751.499.410	734.888.517	16.610.893	2,26%
Ratei e risconti attivi	3.199.429	5.808.953	- 2.609.524	-44,92%
Totale attivo	1.156.881.321	1.117.480.805	39.400.516	3,53%
STATO PATRIMONIALE	2021	2020	Variazione	Differenza

Patrimonio netto	585.013.492	557.314.963	27.698.529	4,97%
Fondi rischi e oneri	17.299.918	14.168.281	3.131.637	22,10%
TFR	1.524.728	1.628.289	- 103.561	- 6,36%
Debiti	121.389.375	123.002.464	- 1.613.089	- 1,31%
Ratei e risconti passivi	431.653.807	421.366.808	10.286.999	2,44%
Totale passivo	1.156.881.321	1.117.480.805	39.400.516	3,53%

CONTO ECONOMICO	2021 (a)	2020 (b)	Variazione (+/- c = a - b)	Differenza (% c/b)
Proventi operativi	531.578.143	492.035.322	39.542.821	8,04%
Costi operativi	- 485.514.842	- 438.952.231	- 46.562.611	10,61%
Diff. proventi e costi operativi	46.063.301	53.083.091	- 7.019.790	-13,22%
Proventi ed oneri finanziari	- 2.285.704	- 2.473.382	187.678	-7,59%
Proventi e oneri straordinari	1.583.134	6.764.776	- 5.181.642	-76,60%
Risultato prima delle imposte	45.360.730	57.374.485	- 12.013.755	-20,94%
Imposte dell'esercizio	15.915.490	16.326.252	- 410.762	-2,52%
Risultato economico esercizio	29.445.240	41.048.233	- 11.602.993	-28,27%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto Economico 2021 rispetto ai dati del corrispondente Budget economico:

CONTO ECONOMICO	Budget 2021 (a)	C.E. 2021 (b)	Variazione (+/- c = a - b)	Differenza (% c/a)
Proventi operativi	455.285.017	531.578.143	- 76.293.126	-16,76%
Costi operativi	433.767.274	485.514.842	- 51.747.568	-11,93%
Diff. proventi e costi operativi	21.517.742	46.063.301	- 24.545.559	-114,07%
Proventi ed oneri finanziari	- 2.326.081	- 2.285.704	- 40.377	1,74%
Proventi e oneri straordinari	- 56.911	1.583.134	- 1.640.044	2881,79%
Risultato prima delle imposte	19.134.751	45.360.730	- 26.225.979	-137,06%
Imposte dell'esercizio	16.390.909	15.915.490	475.419	2,90%
Risultato economico esercizio	2.743.842	29.445.240	- 26.701.398	-973,14%

Il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31/12/2021 è stato predisposto in conformità ai principi contabili di cui al D.M. n. 19/2014 e alle disposizioni operative del manuale tecnico operativo (MTO);
- il bilancio è stato redatto rispettando in particolare, tra gli altri, i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio;

- la valutazione delle voci è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta nel rispetto del succitato D.M. n. 19/2014 e secondo lo schema elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 (nota MIUR prot. n.8382 del 13 maggio 2019);
- la Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce adeguato dettaglio delle voci di bilancio e rappresenta un elemento informativo di supporto alla comprensione dello stesso bilancio di esercizio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 101.822.749, con un incremento netto di euro 15.270.876 rispetto all'esercizio 2020, da riferirsi prevalentemente a immobilizzazioni in corso relative alla terza rata di *leasing in costruendo* per la realizzazione del nuovo Polo scientifico universitario nel Comune di Grugliasco (TO) per euro 12,4 milioni e alla realizzazione del nuovo laboratorio di Anatomia Patologica presso l'Ospedale San Luigi Orbassano per € 0,8 mln. Inoltre, gli incrementi delle altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi, in particolare la sopraelevazione del Padiglione F.I.O.'86 presso l'Edificio denominato C.O.E.S. e alcune opere presso le strutture nel comune di Grugliasco.

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni immateriali	Valore al 31/12/2020 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2021
Costi di impianto e ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Diritto di brevetto e utilizzazione. opere d'ingegno	118.046	95.754	- 117.046	42.071	99.054	153.737
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.998.596	1.121.196	-	842.018	-	2.277.774
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.357.128	14.299.980	- 3.691.516	-	-	55.965.592
Altre immobilizzazioni immateriali	39.078.102	5.620.741	-	1.273.198	-	43.425.645
Totali	86.551.873	21.137.670	- 3.808.562	2.157.287		101.822.749

Il Collegio non ha rilievi da formulare circa le modalità di rappresentazione delle miglorie sui fabbricati storici di Ateneo.

Come già nel precedente esercizio, il Collegio ricorda che il D.M. 19/2014 stabilisce (art. 4 comma 1 lett. a.) che *“nel caso di diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno, in via prudenziale, i costi vanno iscritti a Conto Economico. Comunque, posta la titolarità del diritto di utilizzo da parte dell'ateneo, e valutata l'utilità futura di tali diritti, si può procedere alla loro capitalizzazione, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa”*. Il Collegio prende atto dell'informativa fornita in merito alla sussistenza delle condizioni per procedere alla capitalizzazione contenuta nella Nota Integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto anche degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 296.433.205 con un aumento netto di euro 10.131.243 rispetto all'esercizio 2020.

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/2020 costo storico al netto fondo ammortamento	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Rettifiche	Saldo al 31.12.2021
Terreni e fabbricati	227.185.290	9.910.664	- 4.492.810	- 4.132.799	1.614.324	230.084.669
Impianti e attrezzature	6.207.987	2.106.749	- 31.865	- 1.284.922	31.865	7.029.814
Attrezzature scientifiche	15.051.318	8.213.116	- 2.035.004	- 5.653.171	2.034.751	17.611.010
Patrimonio librario, opere d'arte etc.	13.218.699	459.832	- 960	-	-	13.677.571
Mobili e arredi	4.016.431	1.329.861	- 40.335	- 1.567.840	40.029	3.778.146
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.527.866	10.967.370	- 8.624.527	-	-	14.870.709
Altre immobilizzazioni immateriali	8.094.369	6.311.405	- 269.146	- 5.018.561	263.220	9.381.287
Totali	286.301.962	24.117.628	-3.465.471	-15.561.361	541.334	296.433.205

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a deprezzamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in applicazione dei coefficienti riportati nell'allegato "A" al Bilancio Unico di Ateneo.

Il Collegio invita l'Ateneo, per il futuro, a provvedere all'inserimento tra le immobilizzazioni delle opere del patrimonio artistico presenti all'interno delle biblioteche.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore; peraltro, conformemente al disposto dell'art. 4, comma 1, D.M. n. 19/2014 nel testo vigente, le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati, in presenza di perdite durevoli di valore, sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato delle partecipate.

In totale sono pari a euro 3.926.527 con un decremento di euro 2.973 rispetto al precedente esercizio.

Sono così dettagliate:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2021
Partecipazioni	2.042.539	15.515	- 18.095	2.039.959
Titoli	1.886.961	-	- 393	1.886.568
Crediti per depositi cauzionali	-	-	-	-
TOTALE	3.929.500	15.515	- 18.488	3.926.527

Sul punto, il Collegio prende atto:

- che non è stata ravvisata, da parte dell'Ateneo, la sussistenza di perdite durevoli di valore tali da giustificare la registrazione di eventuali rettifiche in diminuzione,
- che, di conseguenza, per la valutazione delle partecipazioni di collegamento e di controllo è stato mantenuto il riferimento al costo storico di acquisto o sottoscrizione;
- che tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte esclusivamente le partecipazioni per le quali sussiste la possibilità, anche se solo teorica, di realizzo del valore residuo alla data di estinzione e/o scioglimento della società o ente partecipato.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, mediante la rettifica del valore nominale tramite apposite svalutazioni calcolate tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi.

Essi risultano così costituiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	47.948.434	66.543.600	- 18.595.166
2) verso Regioni e Province Autonome	44.123.559	48.089.016	- 3.965.457
3) verso altre Amministrazioni locali	1.678.302	1.377.880	300.422
4) verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	18.538.418	14.238.921	4.299.497

5) verso Università	7.325.879	12.261.391	-	4.935.512
6) verso studenti per tasse e contributi	58.926.409	60.510.459	-	1.584.050
7) verso società ed enti controllati	-	-	-	-
8) verso altri (pubblici)	17.880.493	15.720.963		2.159.530
9) verso altri (privati)	48.105.293	41.353.371		6.751.922
TOTALE	244.526.788	260.095.601	-	15.568.813

Merita di essere segnalato che il credito verso studenti è prevalentemente rappresentato dall'importo ancora da riscuotere per le tasse universitarie di Corsi di laurea di 1° e 2° livello a titolo di III rata dell'anno accademico 2021/2022.

L'incremento dei crediti verso MUR si riferisce principalmente a crediti per la realizzazione del Polo di GRUGLIASCO (7,7 milioni di euro), crediti per FFO (5 milioni di euro), crediti per contratti di formazione specialistica medici (3,3 milioni di euro).

Il Collegio ha preso atto dei criteri adottati dall'Ateneo per la quantificazione delle svalutazioni, in funzione della classificazione dei crediti tra le differenti categorie individuate (A - Crediti aperti la cui riscossione, quantunque ritardata può considerarsi certa; B - Crediti aperti considerati incerti perché giudiziariamente controversi; C - Crediti aperti riconosciuti di dubbia esazione; D - Crediti aperti riconosciuti inesigibili), ed ha riscontrato la loro coerente applicazione.

Si segnala, in ordine alla qualità dei crediti, che nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 sono state operate svalutazioni per un importo totale di euro 907.087 così dettagliate sulla base del grado di esigibilità:

VOCE FONDO	GRADO DI ESIGIBILITÀ	IMPORTO ACC.TO A FONDO 2020	IMPORTO ACC.TO A FONDO 2021
Fondo svalutazione Crediti: verso altre Amministrazioni locali	C	-	13.750
Fondo svalutazione Crediti: verso altri (privati)	B	32.982	131.491
	C	1.757	-
	D	68.391	313.589

Fondo svalutazione Crediti: verso altri (pubblici)	B	2.949	-
	C	20.964	3.000
	D	26.420	10.632
Fondo svalutazione Crediti: verso MUR e altre amministrazioni centrali	B	45.468	-
	D	2.625	-
Fondo svalutazione Crediti: verso Regioni e Province Autonome	C	411	-
	D	400	307.582
Fondo svalutazione Crediti: verso Università	B	5.406	-
	C	9.500	7.044
	D	25.910	120.000
Totale complessivo		243.183	907.087

Gli importi di maggior rilievo si riferiscono alla svalutazione di crediti di euro 239.266 in seguito a procedura fallimentare a carico di un finanziatore di un progetto di ricerca, e di euro 110.278 corrispondente al 50% di un credito oggetto di contenzioso.

- il totale per rischi su crediti in essere al 31/12/2021 ammonta ad euro 12.673.557;
- le svalutazioni in essere al 31/12/2021 ammontano ad euro 18.589.385, di cui euro 670.333 relative a crediti verso MUR e altre amministrazioni centrali; euro 3.505.365 relative a crediti verso Regioni, Province ed altre Amministrazioni Locali; euro 3.037.109 relative a soggetti pubblici diversi da quelli sopra menzionati ed euro 10.686.437 relative a crediti verso soggetti privati;
- le svalutazioni e gli accantonamenti in essere al 31/12/2021 rappresentano l'11,34% dei crediti complessivamente iscritti in bilancio; essi corrispondono rispettivamente all'1,38% circa dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali; all'11 % circa dei crediti verso Regioni, Province ed altre Amministrazioni Locali; al 14,52 % circa dei crediti verso altri soggetti pubblici e al 27,31% circa dei crediti verso soggetti privati.

Il Collegio rinnova l'invito a mantenere un costante monitoraggio sui crediti di difficile esigibilità, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di

presumibile realizzo, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

La corrispondente voce si riferisce alle disponibilità liquide su conti correnti intestati all'Ateneo.

Il saldo iniziale 2021 su c/c di tesoreria è pari ad euro 474.787.610,67 e quello finale ammonta ad euro 506.953.370,51, con un incremento netto di euro 32.165.759,84. Il dato concilia con le risultanze della verifica di cassa al 31/12/2021, eseguita da questo collegio in data 30 marzo 2022.

Il totale delle disponibilità liquide ammonta ad euro 506.970.358 dovute all'esistenza di un conto acceso presso Banca Intesa e utilizzato per le carte di credito in dotazione per fini istituzionali.

Quest'ultimo importo trova corrispondenza nelle risultanze del rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale. In particolare, nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La composizione delle voci a fine esercizio e la relativa movimentazione, può essere così schematizzata:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi	-	79.397	- 79.397

Risconti attivi	2.581.892	4.887.561	-	2.305.669
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	617.538	841.995	-	224.457
Totali	3.199.429	5.808.953		-2.609.524

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio, quale differenza tra attività e passività, e la relativa movimentazione può essere così schematizzata:

Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	185.175.340	185.175.340	-
II – Patrimonio vincolato	360.139.799	320.838.276	39.301.523
III – Patrimonio non vincolato	39.698.353	51.301.346	- 11.602.993
TOTALE PATRIMONIO NETTO	585.013.492	557.314.963	41.355.656

L'aumento della voce relativa al patrimonio vincolato è determinata da:

- incremento di € 41.048.233 in seguito a delibera del C.d.A. del 27/04/2021 n. 4/2021/VII/14 “*Approvazione del Bilancio Unico di Ateneo dell'esercizio 2020*” con cui si è proceduto a destinare il risultato di esercizio 2020 ad apposita riserva di patrimonio netto vincolata;
- diminuzione di € 2.150.933 della voce relativa alle altre riserve vincolate da terzi (*ex COFI*) in seguito alla corretta determinazione dei crediti ante 2015 nei confronti della Compagnia di San Paolo;
- incremento di € 404.222 dovuta alla patrimonializzazione dei testi antichi e moderni rari e di pregio nel 2021 fatta a seguito della ulteriore ricognizione di tali testi.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondi area personale	Saldo al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2021
Fondo per i rinnovi contrattuali	522.418	3.177.582	-	3.700.000
Fondo oneri personale per straordinario	-	-	-	-
Fondo oneri personale per arretrati	-	-	-	-
Fondo oneri una tantum ai professori e ricercatori di ruolo ai sensi dell'art.1, comma 629, lex 27/12/2017, n.205	-	-	-	-
Fondo per politiche di Welfare del personale e loro famiglie	1.388.081	-	285.945	1.102.136
Fondo incentivo su manutenzione ord.	84.720	-	-	84.720
Fondo rischi incent.prg.int.Inv.ante '03	468.989	-	-	468.989
Fondo rischi incentiv.prg.int.Inv '03-'10	524.531	-	-	524.531
Fondo incentivi su gare di fornitura e servizi	547.597	-	-	547.597
Totale fondi area personale	3.536.336	3.177.582	285.945	6.427.972

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
Fondo rischi contenzioso	8.000.000	-	-	8.000.000
Fondo oneri su residui perenti	287.000	-	-	287.000
Fondo per altri rischi e oneri	-	-	-	-
Fondo rischi e oneri fiscalità diretta e locale	2.000.000	-	-	2.000.000
Fondo rischi su progetti rendicontati	312.485	240.000	-	552.485
Altri fondi	32.460	-	-	32.460
Totale Altri fondi	10.631.945	240.000	-	10.871.945
TOTALE Fondo rischi e oneri	14.168.281	3.417.582	285.945	17.299.917

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. i. del D. M. n. 19/2014, i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura

determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

La colonna "Accantonamenti" della tabella sopra esposta accoglie gli accantonamenti a fondi relativi all'esercizio 2021, la colonna "utilizzi" accoglie le somme liquidate nel corso dell'anno.

Nei fondi relativi al personale rimangono le poste relative al Fondo per rinnovi contrattuali il cui accantonamento per il 2021 ammonta a euro 3.177.582 e al Fondo per politiche di Welfare del personale e loro famiglie; quest'ultimo, dal 2017, contiene le quote di accantonamento previste nel protocollo d'intesa del 19/04/2017, relativo all'erogazione di iniziative a favore dei lavoratori ai sensi dell'art. 60 del CCNL 16.10.2008. La colonna utilizzi registra i costi sostenuti nell'anno per tali iniziative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato, limitatamente al personale esperto linguistico, al personale T.A. ex SUIISM nonché al personale operante nell'ambito del contratto di lavoro per l'agricoltura, determinato in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Per il rimanente personale dell'Ateneo non viene operato alcun accantonamento in quanto le relative contribuzioni sono versate direttamente all'INPS gestione ex INPDAP.

La composizione della voce a fine esercizio e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2020 possono essere così sintetizzate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2021
Fondo TFR collaboratori esperti linguistici	1.515.470	114.313	217.873	1.411.910
Fondo TFS tecnici amministrativi	112.819	-	-	112.819
TOTALE Fondi rischi e oneri	1.628.289	114.313	217.873	1.524.728

Debiti

La valutazione dei debiti è avvenuta al valore nominale "in tutti i casi in cui ciò sia consentito

dalla normativa applicabile". Il Collegio prende atto, nello specifico, della circostanza per cui *"l'Ateneo si avvale della facoltà di cui all'art. 12, comma 2 del D. Lgs. n. 139/2015 nonché di cui al paragrafo 91 del Principio Contabile OIC 19, e pertanto non fa applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti anteriormente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016"*. Tale facoltà risulta utilizzabile nel caso di specie per effetto dell'art. 1, comma 3 del D. M. n. 19/2014, in base al quale *"per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*.

I mutui verso banche sono riportati al valore della quota capitale residua al 31 dicembre 2021. Di seguito l'elenco dei mutui con la quota capitale residua:

POSIZIONE DEBITO	SOGGETTO	OGGETTO	IMPORTO ORIGINARIO QUOTA CAPITALE	QUOTA CAPITALE RESIDUA AL 31.12.2021	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota oltre 12 mesi
4500960/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Area Italgas Nuovo insediamento universitario	65.170.850	44.628.614	1.986.158	42.642.456
4542850/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Adeg. Normativo Aula Magna c/o Osp. Le Molinette	440.000	273.276	21.660	251.616
4542849/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Presidenza Facoltà di Medicina e Chirurgia	1.500.000	1.008.250	66.998	941.252
4534059/01	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Edificio ex lavanderie c/o ospedale di Orbassano	1.883.000	1.265.690	87.871	1.177.819
4551148/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Locali C.so Dogliotti per Laboratori endocrinol.	398.000	248.640	19.558	229.082
4552679/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Stabulario c/o Dip. Sanità Pubblica e Microbiologia	597.000	408.115	27.537	380.578
4556139/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Dip. Sanità Pubblica e Microbiologia - sez. Igiene	1.847.497	1.251.996	78.127	1.173.869
4555728/00	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Messa a norma dip.to Scienza e Tecno. Farmaco	1.675.298	1.427.682	68.241	1.359.442
07532400	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog. triennale OO.PP. (I erog.)	2.307.000	1.153.500	128.167	1.025.333
20410500	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog.	1.588.000	794.000	88.222	705.778

		triennale OO.PP. (I erog.)				
20489500	Banca BIIS S.p.A. (ex Opi S.p.A.)	Opere di manut. straord. edile ed impiantistica e altre opere di cui al prog. triennale OO.PP. (I erog.)	4.820.000	2.410.000	267.778	2.142.222
TOTALE			82.226.645	54.869.764	2.840.318	52.029.446

La composizione della voce dei debiti a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31/12/2020, possono essere così schematizzate:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni	
1) Mutui e Debiti verso banche	54.870.762	57.614.332	-	2.743.570
2) Debiti: verso MUR e altre Amministrazioni centrali	105.243	185.153	-	79.910
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	5.923	30.844	-	24.921
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	2.224.317	2.224.309		8
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.745	1.745	-	0
6) Debiti: verso Università	5.827.158	7.300.580	-	1.473.422
7) Debiti: verso studenti	222.050	134.363		87.687
8) Acconti	4.610	4.610		0
9) Debiti: verso fornitori	15.488.979	16.724.321	-	1.235.342
10) Debiti: verso dipendenti	9.437.622	8.244.083		1.193.539
11) Debiti: verso società o enti controllati	-	-		-
12) Debiti: altri debiti	33.200.967	30.538.124		2.662.843
TOTALE DEBITI	121.389.375	123.002.464	-	1.613.089

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale, ed in particolare i costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La composizione della voce e la relativa movimentazione viene rappresentata come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2021	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	102.360.215	101.324.748	1.035.467
e2) Ratei e risconti passivi	91.118.991	92.314.953	- 1.195.962
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	238.174.602	227.727.108	10.447.494
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	431.653.807	421.366.808	10.286.999

Si segnalano, fra i risconti passivi, le quote di tasse studentesche di competenza dell'esercizio solare successivo, pur costituendo i 9/12 delle contribuzioni dell'a.a. 2021/2022; fra i ratei passivi, si segnalano quelli relativi ad utenze e canoni pagati successivamente.

Conti d'ordine

Il Collegio prende atto che, in conformità all'art. 3, comma 3 del D.M. n. 19/2014, in calce agli schemi di Stato patrimoniale risultano riportati i conti d'ordine, per complessivi euro 483.847.811, di cui euro 617.990 per fidejussioni prestate ed euro 483.229.821 per beni di proprietà di terzi.

L'informativa relativa alle garanzie prestate, all'ammontare complessivo degli impegni assunti, nonché alle altre poste classificabili tra i conti d'ordine risultano altresì indicati in apposita sezione della Nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi Operativi

I Proventi Operativi al 31 dicembre 2021 ammontano a complessivi euro 531.578.143, e sono così composti:

Valore della produzione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
PROVENTI PROPRI	127.443.064	123.144.940	4.298.124
CONTRIBUTI	384.730.438	352.213.859	32.516.579
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	19.404.641	16.676.523	2.728.118
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	531.578.143	492.035.322	39.542.821

I proventi propri sono costituiti:

- da proventi per la didattica per euro 92.923.237 (erano pari a euro 90.191.713 nel 2020);
- da proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e per ricerche con finanziamenti competitivi per euro 34.519.827 (erano pari a euro 32.953.228 nel 2020).

I proventi per la didattica risultano contabilizzati per competenza, riscontando l'ammontare imputabile all'esercizio successivo, in conformità al disposto dell'art. 4, comma 2 lett. a. del D.M. n. 19/2014.

I contributi si riferiscono principalmente a contributi dal M.U.R. ed altre Amministrazioni centrali (euro 359.385.219, di cui euro 296.032.712 relativi alla quota consolidata dei contributi per F.F.O.).

I proventi per contributi risultano essere stati contabilizzati in conformità al disposto dell'art. 4, comma 2 lett. b. del D. M. n. 19/2014, ed in particolare:

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza;
- i contributi in conto capitale sono rilevati nel conto economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando la quota di competenza degli esercizi successivi, in base alla vita utile del cespite e fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

Gli "altri proventi e ricavi" si riferiscono principalmente alle attività di natura commerciale, nonché a rimborsi ricevuti dall'Ateneo a vario titolo.

Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 485.514.842 (in aumento rispetto al 2020), come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi operativi	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	268.717.264	252.511.905	16.205.359
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	190.799.295	163.331.695	27.467.600
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	20.721.668	17.420.050	3.301.618
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.531.894	3.687.830	- 155.936
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.744.720	2.000.751	- 256.031
TOTALE	485.514.842	438.952.231	46.562.611

I costi operativi, attenendo agli oneri direttamente riconducibili alle attività didattiche e di ricerca, includono principalmente:

- il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica pari ad euro 191.027.489 (euro 175.796.053 nel 2020, nonché del personale dirigente e tecnico amministrativo per euro 77.689.776 (euro 76.715.852 nel 2020);
- i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo, tra i quali in particolare si segnalano i costi per il sostegno agli studenti per euro 82.497.553 (rispetto agli euro 68.347.454 dello scorso anno), quelli relativi all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali per euro 56.629.541 (euro 49.449.475 nel 2020), i costi per il godimento di beni di terzi per euro 9.496.649 (euro 8.044.965 nel 2020), quelli per l'acquisto di materiali di consumo per laboratori per euro 8.384.089 (euro 6.437.396 nel 2020) ed i trasferimenti a partner di progetti coordinati, per euro 8.790.454 (euro 10.567.573 nel 2020);
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (euro 2.157.287), materiali (euro 17.657.294) e le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante (euro 907.087).

Si ritiene inoltre utile annotare che i costi relativi al personale e i costi della gestione corrente risultano in aumento rispetto al 2020.

Il risultato della gestione di competenza 2021, quale differenza tra proventi e costi operativi, ammonta a euro 46.063.301.

Proventi finanziari

Risultano così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Proventi finanziari da titoli e partecipazioni	79.289	36.791	42.498
Interessi attivi	420	87	333
Interessi attivi commerciali	-	206	- 206
TOTALE	79.709	37.084	42.624

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	2.320.159	2.418.151	- 97.992
Interessi passivi a Banca europea degli Investimenti BEI (Intesa Sanpaolo)	-	41.787	- 41.787
Interessi passivi per mutui a Intesa Sanpaolo	35.023	50.032	- 15.008
Interessi passivi per finanziamenti a breve termine	-	12	- 12
Interessi passivi per anticipazioni	142	-	142
Interessi passivi di mora	410	584	- 174
Interessi passivi legali su depositi cauzionali	105	-	105
TOTALE	2.355.840	2.510.567	- 154.726

Il Bilancio evidenzia una perdita netta realizzata su cambi pari ad euro 9.573 con una variazione negativa rispetto al 2020 di euro 9.673.

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Valore al 31.12.2020	Variazioni
1) Proventi	4.394.338	10.296.170	- 5.901.833
2) Oneri	- 2.811.204	- 3.531.394	720.190
TOTALE	1.583.134	6.764.776	- 5.181.643

La voce ricomprende le componenti positive e negative straordinarie relative alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo e che sono derivate da accadimenti non previsti dalla gestione degli esercizi precedenti. Tra i proventi rilevano soprattutto le sopravvenienze attive per FFO di anni precedenti (circa 2,7 milioni di euro contro 2,2 milioni di euro del 2020) e le plusvalenze (circa 1,4 milioni di euro contro euro 55.626 del 2020 derivanti dalla vendita dell'immobile sito in C.so Re Umberto 36 Torino – eredità Bonavera). Tra gli oneri si evidenziano in particolare le sopravvenienze passive per affidamenti e supplenze e per riduzione crediti.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 15.915.490.

L'esame complessivo della gestione di bilancio 2021 rispetto al 2020 evidenzia:

sotto il profilo dei ricavi un aumento complessivo dei proventi operativi, in particolare:

- proventi derivanti dalla didattica + 3%;
- proventi per ricerca su bandi competitivi + 5%;
- proventi per le ricerche commissionate e trasferimento tecnologico c/terzi +3,16%;
- la voce relativa ai contributi è in crescita del 9% rispetto al 2020; i contributi dal MUR al netto dei contributi per i contratti di specialità medica aumentano del 14%;
- i contributi derivanti da Regioni e Province autonome aumentano del 14% circa con particolare riferimento ai contributi per il finanziamento dei contratti di formazione specialistica medica ex art. 37 d.lgs. 368/99 da parte delle Regioni.
- la voce dei Contributi da altre Amministrazioni locali è diminuita rispetto al 2020, (-41 %).

- si rilevano altri scostamenti tra 2020 e 2021: contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo (- 30%); contributi da Università (-19%).
- i Contributi da altri (pubblici) diminuiscono rispetto all'esercizio precedente (-8,17%);
- la voce dei contributi da altri (privati) ha registrato un aumento (+3,17%)
- i ricavi diversi subiscono un aumento di circa 2,7 milioni di euro (+16,36%) per effetto dell'aumento dell'attività commerciale c/terzi.

Sotto il profilo dei costi:

- i costi del personale hanno registrato nel complesso un aumento significativo in termini percentuali del 6,42%. La voce comprende il costo relativo al personale dirigente e tecnico amministrativo che registra un aumento dell'1,27% e il costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica con un aumento dell'8,66%;
- si registra un forte incremento dei costi di gestione corrente che in valore assoluto è pari a circa 27 milioni di euro (+16,82%), tale incremento è attribuibile al fatto che nel 2020 i costi erano contratti a causa della situazione pandemica in corso; in particolare sono aumentati i costi per sostegno agli studenti (+20,70%), per l'acquisto di materiali consumo per laboratori (+30,24%), per l'acquisto di servizi e collaborazioni (+14,52%).
- un aumento degli ammortamenti di circa il 15%
- un incremento della svalutazione crediti e una diminuzione degli accantonamenti per rischi ed oneri complessivamente pari a +13%.

Il risultato della gestione registra un risultato di gestione pari a euro 29.445.240,31.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato, ove possibile, che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esaminando in particolare le deliberazioni di interesse del Collegio dei revisori in ragioni di specifiche norme di legge.

Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata (Allegato C) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso di tale esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti). A tal proposito il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2021 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di -2,91 giorni, in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 (-2,05 giorni). Su un totale di 32.552 operazioni (per un importo in euro di 117.120.043,90) sono state pagate entro la data di scadenza 24.399 operazioni.

Il Collegio rileva che, da quanto risulta dalla documentazione allegata prodotta dall'Ateneo, l'Università ha dato corso ai diversi adempimenti legislativi in tema di tempestività di pagamenti e transazioni commerciali.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

In merito alle nuove misure di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge 27 dicembre 2019, n.160 "*Legge di bilancio 2020*" si riporta di seguito quanto indicato in Nota Integrativa dall'Università:

Misure di contenimento della spesa pubblica

La Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di bilancio 2020) ha introdotto nuove misure di razionalizzazione della spesa pubblica concernenti l'acquisto di beni e servizi.

L'art. 1 - Comma 591 stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.”*

L'art. 1 - Comma 592 dispone che: *“Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate [omissis] per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all' allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. Le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate nel primo periodo della presente lettera”.*

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. **9 del 21 aprile 2020** ha fornito specifiche indicazioni sulle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, in particolare:

- a) il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi;
- b) ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati;
- c) in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi precedenti, le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure possono ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento qualora:
 - 1) finanziate da trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, secondo quanto previsto dai provvedimenti di urgenza adottati;
 - 2) derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo;
 - 3) acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione.
- d) il limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Il legislatore ha precisato che non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di *accertamento*;

La citata circolare rimandava a specifici provvedimenti da adottare da parte del Ministero vigilante per stabilire le modalità attraverso le quali applicare le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio e inoltre il M.U.R con nota. n. 5487 del 23 aprile 2020 informava che: *“questo Ministero d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze sta predisponendo, tenuto conto della specificità del sistema universitario e delle disposizioni apposite emanate al riguardo, una*

conseguente nota esplicativa e di indirizzo in relazione all'applicazione delle disposizioni normative e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze”.

La Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 26 del 14 dicembre 2020 ha infine fornito ulteriori chiarimenti ed in particolare:

- 1) la rispondenza delle impostazioni previsionali del bilancio di previsione 2021 alle indicazioni normative costituirà oggetto di valutazione ai fini dell'approvazione dei bilanci e **dei relativi provvedimenti di variazione** da parte delle Amministrazioni vigilanti, tenuto conto anche del parere espresso dai Collegi dei revisori o sindacali;
- 2) continuano a trovare applicazione i limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi indicati all'Art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95: “A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche [omissis] non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.”; le disposizioni richiamate operano in modo difforme pertanto il limite imposto dall'una (l'espressa riduzione) non incide sull'operatività dell'altra (tetto di spesa);
- 3) per l'esercizio 2021, il comma 593 consente il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti, rappresentati nel bilancio di esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018;

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26/01/2021 n. 1/2021/V/20 – *Contenimento della spesa – Aggiornamento novità introdotte dalla Circolare R.G.S. 14 dicembre 2020, n.26 e dal Decreto Legge 31 dicembre 2020, n.183 c.d. Decreto Milleproroghe*, ha individuato il limite di spesa rappresentato dalla media della spesa per l'acquisto di beni e servizi sostenuta nel triennio 2016-2017-2018 pari ad € **76.976.242**.

La spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2021 ammonta ad € **93.599.552** a cui vanno sottratti € **3.804.157** sostenuti per fronteggiare l'emergenza COVID.

Media triennio 2016-2017-2018 (A)	Spesa 2021 (B)	Spesa COVID 2021 (C)	Spesa 2021 al netto della spesa COVID D = B - C	Superamento limite 2021 E = D - A
€ 76.976.242	€ 93.599.552	€ 3.804.157	€ 89.795.395	€ 12.819.153

Il comma 593 della legge di bilancio, come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n.77 art.53 comma 6, prevede che “Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi. Il superamento del limite di cui al comma

591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR”.

Con Circolare n. 9 del 21 aprile 2020 è stato chiarito che “*Il nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593). Per analogia si ritiene che il superamento del limite di spesa di cui trattasi possa essere consentito in presenza di maggiori proventi connessi alla sottoscrizione di contratti di servizio. A tal fine si precisa che per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018.*”.

Con Circolare n.26 del 14/12/2020 è stato ulteriormente ribadito che “*per l'esercizio 2021, il comma 593 consenta il superamento del limite di spesa qualora il valore dei ricavi conseguiti o delle entrate accertate, rappresentati nel rendiconto o bilancio di esercizio 2020 deliberato, sia superiore al medesimo valore conseguito nel 2018*”.

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 art.53 comma 6 ha inoltre abrogato i commi da 610, 611, 612, 613 dell'art.1 della L. 27 dicembre 2019, n.160 (spese del settore informatico).

La Circolare R.G.S. n.26 dell'11 novembre 2021 ha confermato che il bilancio di previsione 2022 deve essere predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente.

La tabella che segue evidenzia che:

- 1) il superamento del limite è consentito per l'anno 2021 (colonna C) a fronte dei maggiori ricavi conseguiti nel 2020 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018;
- 2) per l'anno 2022, sarà consentito un superamento del limite pari ad € 31.062.524 (colonna E) a seguito della differenza positiva tra i ricavi realizzati nel 2021 rispetto a quelli del 2018.

Ricavi 2018 (A)	Ricavi 2020 (B)	Superamento del limite consentito per l'anno 2021 C = B - A	Superamento limite 2021 (come da tabella precedente)	Ricavi 2021 (D)	Superamento limite consentito per l'anno 2021 E = D - A
€ 361.010.114	€ 373.904.997	€ 12.894.883	€ 12.819.153	€ 392.072.638	€ 31.062.524

Pertanto l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n.160 Legge di bilancio 2020 e tutte le altre norme attualmente in vigore ed è stato effettuato il versamento a favore del bilancio dello Stato per euro 848.053,13 (art.1 comma 594 L.160/2019) incrementato del 10% rispetto all'esercizio 2018 per le voci indicate all'art. 6 comma 3 e art. 6 comma 8 del D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010, come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo	Estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	116.784,80		Ordinativo n. 25921 del 26/05/2021
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	72.099,81		Ordinativo n. 25919 del 26/05/2021
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	16.644,52		Ordinativo n. 25918 del 26/05/2021
TOTALE Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21)	205.529,13	girofondi banca d'Italia tab.B c/333400	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	642.524,00		Ordinativo n. 52070 del 08/10/2021
TOTALE Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	642.524,00	girofondi banca d'Italia tab.B c/334800	
TOTALE	848.053,13		

ALTRE VERIFICHE

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2021, sono state eseguite alcune verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, fatte salve le osservazioni specificamente formulate nelle singole occasioni.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, preso atto della corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, avendo riscontrato la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Dott. Pier Carlo FLOREANI (Presidente)

F.to Dott. Valentino APPOLLONI (Componente)

F.to Dott.ssa Angela TOMARO (Componente)

F.to Dott.ssa Maria Concetta CIGNA (Componente Supplente)